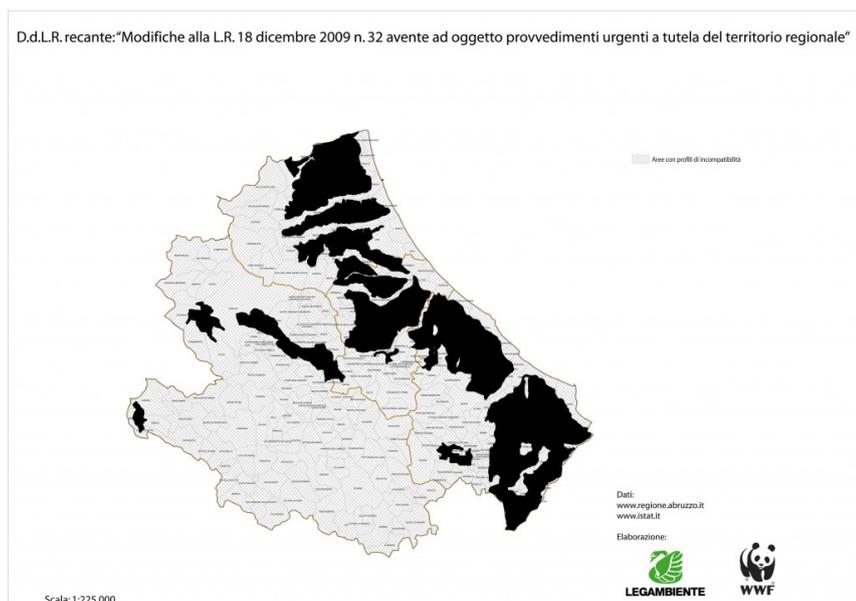


Abruzzo. Petrolio: eccessivo il trionfalismo del PDL

Petrolio: eccessivo il trionfalismo del PDL



Il progetto di legge regionale del centrodestra appare assai meno incisivo di quanto lasciano intendere le trionfistiche dichiarazioni del PDL.

Rifondazione Comunista condivide i rilievi critici delle associazioni ambientaliste e confida in una disponibilità al confronto in aula da parte della maggioranza.

Innanzitutto è discutibile l'accordo raggiunto con il Governo che affida all'INTESA il giudizio sulla "compatibilità".

Ma anche se si volesse dare per buona la "filosofia" che ispira la proposta di legge rimane il fatto che le aree più bisognose di tutela e più interessanti per le società petrolifere sono escluse dal provvedimento (vedere su cartina elaborata da Legambiente e WWF allegata le aree escluse in nero).

Proprio le aree collinari e montane caratterizzate dall'agricoltura di qualità sono state private dalla proposta di legge di quella tutela prevista dalla normativa precedente.

Ci sembra un clamoroso errore che fa il paio con la mancata previsione di un Piano di Gestione Integrata della Costa che consentirebbe di salvaguardare il nostro mare anche oltre la fascia dei 5 km su cui fortunatamente è intervenuta una norma nazionale.

Consigliamo a Chiodi e alla sua maggioranza qualche ulteriore approfondimento al fine di pervenire a un testo più rispondente agli impegni assunti con i cittadini abruzzesi.

Maurizio Acerbo, consigliere regionale PRC